

INIZIATIVA DEL WFP

**Poste, grazie alle sim vendute
contributo ai bimbi affamati**

E' una tazza rossa simbolica da riempire di cibo per nutrire i bambini che soffrono la fame: si tratta di una campagna sociale battezzata "Fill the cup" che il Programma alimentare mondiale (Wfp) ha lanciato insieme con Postemobile.

Le Poste hanno deciso di offrire un aiuto concreto ai bambini meno fortunati destinando al Wfp e al programma "Fill the cup" parte del prezzo di ogni sim venduta nei 146 uffici postali della provincia di

Modena fino al 31 dicembre scorso.

Il contributo alla campagna del Wfp è interamente a carico di Postemobile che non ha addebitato alcun costo aggiuntivo ai propri clienti.

La campagna lanciata dall'agenzia delle Nazioni unite, in prima fila nell'assistenza alimentare, è finalizzata a fornire pasti scolastici ai sessantasei milioni di bambini che ogni giorno affrontano le lezioni scolastiche senza aver assunto neanche un pasto.



Postemobile Da oggi il Bit può arrivare con un semplice sms

Biglietto dell'Atac col cellulare

■ Da oggi acquistare il biglietto Atac è più facile con PosteMobile. È possibile acquistare e ricevere un Bit atac direttamente sul cellulare grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac. Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria SIM PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile accedere al me-

nu dei "Servizi Semplicifica" della Sim PosteMobile e acquistare il Bit al costo di 1 euro. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un Sms gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità. Il costo del Bit sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da SIM PosteMobile ai si-

stemi di pagamento dei "Servizi Semplicifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente. Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i Fogli Informativi presenti negli Uffici Postali o visitare i siti www.poste.it e www.atac.roma.it



Bus e metrò, un Sms per il Bit Si può anche con PosteMobile

L'intesa tra Atac e il gestore di telefonia estesa ai tratti urbani Trenitalia e Cotral

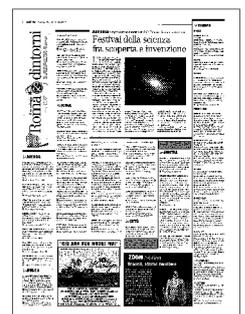
Non il solito Sms. Un vero e proprio biglietto ipertecnologico che proietta il viaggiatore nel futuro. Atac e PosteMobile hanno siglato un accordo che consente anche a chi ha una Sim di Poste Italiane di acquistare il Bit da 1 euro direttamente dal cellulare. Come avviene già con gli utenti Tim.

Valido anch'esso 75 minuti, consente di viaggiare nel Comune di Roma su bus e tram ma anche sulla ferrovia Roma-Giardineti, nel metrò e sulle tratte urbane dei servizi Trenitalia e Cotral. Sulla Roma-Lido e sulla Roma-Nord, il servizio sarà utilizzabile a partire dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema. Per utilizzare il servizio basta entrare in un ufficio postale e associare la Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. A quel punto sarà sufficiente entrare nel menu dei "Servizi Semplifica" della Sim PosteMobile, selezionare la voce "Acquista e Paga", scegliere lo strumento di pagamento, digitare "Atac" come "Nome Azienda" e "BIT" come "Codice Prodotto". Per concludere l'acquisto, si dovrà digitare "1" (corrispondente all'euro del costo del Bit) nel campo "Importo" e inserire il codice personale.

A conferma dell'avvenuta transazione, si riceverà un Sms gratuito con il codice del Bit acquistato, data e ora dell'operazione e il periodo di validità del biglietto. L'Sms andrà esibito in caso di controlli e al personale di stazione per accedere al metrò. Al costo del biglietto saranno aggiunti 6 centesimi per l'accesso con la propria Sim ai sistemi di pagamento BancoPosta.



ATAC DIGITALE Grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac, è possibile acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (BIT) direttamente dal cellulare. Per utilizzare il servizio è necessario associare la propria Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Info: www.atac.roma.it



L'iniziativa Al via l'accordo con PosteMobile

Niente monete in tasca?

Da oggi il biglietto Atac si compra col telefonino

>> Da oggi il biglietto Atac si acquista con il telefonino. Grazie ad un accordo tra PosteMobile e l'azienda di trasporti capitolina sarà possibile acquistare il biglietto integrato a tempo (Bit) direttamente dal cellulare. Per utilizzare il servizio è necessario associare la propria Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente o carta prepagata Postepay. Effettuata l'associazione in qualsiasi ufficio postale, sarà sufficiente entrare nel menù dei "Servizi Semplifica" della Sim PosteMobile e seguire le indicazioni: selezionare la voce "Acquista e paga"; selezionare lo strumento di pagamento (Conto BancoPosta o Postepay associati alla Sim); digitare "Atac" nel campo "Nome azienda"; digitare "Bit" nel campo "Codice prodotto"; in-

serire "1" (corrispondente a 1 euro, cioè il costo del BIT) nel campo "Importo" e inserire il codice personale dispositivo pmpin a conferma dell'operazione. E il biglietto è fatto. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un sms che riporterà: il codice del biglietto acquistato, data e ora dell'operazione e il periodo di validità del biglietto. Il costo di 1 euro relativo al prezzo del biglietto sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione mentre il costo di 6 cent (Iva inclusa) relativo all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento BancoPosta sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente. Atac consiglia di attendere di ricevere l'sms di conferma prima di salire sul mezzo Atac. <<



Novità a Roma

Biglietto Atac direttamente dal cellulare

Grazie ad un accordo tra PosteMobile e ATAC, da ieri nella città di Roma è possibile acquistare il biglietto integrato a tempo (BIT) direttamente dal cellulare.

Per utilizzare il servizio è necessario associare la propria Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Effettuata l'associazione in qualsiasi ufficio postale, sarà sufficiente entrare nel menu dei «Servizi Semplifica» della Sim e seguire alcune semplici indicazioni. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un Sms gratuito che riporterà: il codice del BIT acquistato, data e ora dell'operazione e

il periodo di validità del biglietto. Il costo di 1 euro relativo al prezzo del biglietto sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta (c/c o carta Postepay) utilizzato per la transazione mentre il costo di 6 cent (Iva inclusa) relativo all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento BancoPosta sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente. Per ciò che attiene invece l'accesso in metropolitana sarà sufficiente mostrare al personale di servizio del box di stazione il codice visualizzato sul cellulare che, se riconosciuto come valido, consentirà l'apertura del varco. Per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo, il servizio di acquisto del BIT Sms sarà utilizzabile a partire dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema.



**Poste: il Bit si acquista
anche sul cellulare**

Grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac, dalla giornata ieri nella città di Roma è possibile acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (BIT) direttamente dal cellulare.

Per utilizzare il servizio è necessario associare la propria scheda del cellulare Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay.



La novità - Grazie ad un accordo con PosteMobile, è possibile acquistare il Bit direttamente dal cellulare

I biglietti Atac si comprano con un sms

Per utilizzare il servizio è necessario associare la Sim ad uno strumento di pagamento come il BancoPosta

Veronica Faustini

A Roma per gli utenti di Poste Mobile, il biglietto dell'autobus si potrà acquistare con un semplice sms. I cittadini romani titolari di una SIM PosteMobile, potranno acquistare dal 13 gennaio, il BIT (Biglietto Integrato a Tempo) per l'utilizzo dei mezzi pubblici, direttamente dal loro cellulare grazie ad un accordo tra l'azienda dei trasporti ATAC e PosteMobile. Gli utenti dovranno solo abbinare la propria Sim card a un sistema di pagamento BancoPosta, sia conto corrente, che carta prepagata Postepay e acquistare un biglietto a tempo per viaggiare sui mezzi. L'associazione, effettuabile in qualsiasi ufficio postale, dovrà essere seguita dalla richiesta del servizio, entrando nel menu dei "Servizi Semplifica" della Sim e seguendo le indicazioni. La prova dell'acquisto, da esibire ai controllori, sarà un SMS ricevuto dalle Poste che indicherà la data e l'ora in cui è stata eseguita la transazione e l'inizio di validità del biglietto. Oltre al normale costo del biglietto per i mezzi pubblici, pari ad 1 euro, addebitato sullo strumento di pagamento

BancoPosta o carta Postepay, la funzione di acquisto dal cellulare richiederà un costo aggiuntivo di 6 cent, connesso all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento BancoPosta, che verranno addebitati sul credito telefonico residuo del cliente. Per il Comune di Roma la cosa non è in realtà nuova. Atac, da tempo, aveva avviato un servizio analogo tramite i gestori di telefonia mobile Tim, Vodafone e Wind. In questo caso gli utenti possono utilizzare qualsiasi carta prepagata del circuito VISA, dopo aver inviato un SMS al numero 48299 scrivendo "BIT. La partnership fra Atac e Poste Mobile è stata creata per offrire ai propri clienti la possibilità di utilizzare il cellulare anche nei normali spostamenti all'interno della città, per semplificare la vita dei passeggeri che con un messaggio telefonico potranno comprare ovunque un biglietto integrato a tempo. Per l'accesso alla metropolitana, i viaggiatori dovranno mostrare al personale di servizio del box di stazione, il codice visualizzato sul cellulare che permetterà l'apertura del varco. Il servizio di acquisto del BIT SMS, nelle tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo, sarà utilizzabile dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema.





Lavori in corso Trieste

Da stasera, in corso Trieste tra piazza Istria e piazza Trento, iniziano i lavori di rifacimento del manto stradale. Per ridurre i disagi, il cantiere si svolgerà nelle ore notturne. Fino a venerdì, dalle 21 in poi deviate le linee 38, 80Express e 88 dirette in centro.

Gra, cantieri sulla rampa per la Roma-Napoli

Tre giorni di lavori e di chiusura al traffico per la rampa che dal Grande Raccordo Anulare immette sulla diramazione sud dell'autostrada Roma Napoli. Da stasera a venerdì notte, tra le 22 e le 6, sullo svincolo che dalla carreggiata interna del Gra consente l'ac-

cesso all'autostrada, saranno infatti impegnati gli operai dell'Anas per un intervento di manutenzione straordinaria. In alternativa si potrà uscire allo svincolo Tuscolana/Anagnina e invertire la marcia prendendo la carreggiata esterna fino alla Roma-Napoli.

La benzina rincara

Continuano i rialzi per i listini dei carburanti di quasi tutte le compagnie petrolifere. Da oltre un anno per gli automobilisti la pompa non era così cara. La benzina è infatti arrivata vicino alla soglia di 1,37 euro, mentre il gasolio è schizzato oltre gli 1,2 euro.

Bus e metrò, un Sms per il Bit Si può anche con PosteMobile

L'intesa tra Atac e il gestore di telefonia estesa ai tratti urbani Trenitalia e Cotral

Non il solito Sms. Un vero e proprio biglietto ipertecnologico che proietta il viaggiatore nel futuro. Atac e PosteMobile hanno siglato un accordo che consente anche a chi ha una Sim di Poste Italiane di acquistare il Bit da 1 euro direttamente dal cellulare. Come avviene già con gli utenti Tim.

Valido anch'esso 75 minuti, consente di viaggiare nel Comune di Roma su bus e tram ma anche sulla ferrovia Roma-Giardineti, nel metrò e sulle tratte urbane dei servizi Trenitalia e Cotral. Sulla Roma-Lido e sulla Roma-Nord, il servizio sarà utilizzabile a partire dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema. Per utilizzare il servizio basta entrare in un ufficio postale e associare la Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. A quel punto sarà sufficiente entrare nel menu dei "Servizi Semplifica" della Sim PosteMobile, selezionare la voce "Acquista e Paga", scegliere lo strumento di pagamento, digitare "Atac" come "Nome Azienda" e "BIT" come "Codice Prodotto". Per concludere l'acquisto, si dovrà digitare "1" (corrispondente all'euro del costo del Bit) nel campo "Importo" e inserire il codice personale.

A conferma dell'avvenuta transazione, si riceverà un Sms gratuito con il codice del Bit acquistato, data e ora dell'operazione e il periodo di validità del biglietto. L'Sms andrà esibito in caso di controlli e al personale di stazione per accedere al metrò. Al costo del biglietto saranno aggiunti 6 centesimi per l'accesso con la propria Sim ai sistemi di pagamento BancoPosta.



Nel Lazio crescono gli incidenti

Una medaglia d'argento di cui non si può certo andare fieri. Nell'anno che si è appena concluso il Lazio è salito sul secondo gradino più alto del podio per numero di incidenti automobilistici, preceduto dalla Toscana e seguito dalla Liguria. Il dato emerge da un'indagine sulle denunce alle assicurazioni condotta da Assicurazione.it, analista del settore. Quasi due milioni di italiani dovranno cambiare classe di merito per aver causato un incidente negli ultimi dodici mesi. Poco meno del 6 per cento delle denunce arriva dalla nostra regione, il 6,65

dalla Toscana e il 5,82 dalla Liguria. Al Nord e al Sud le regioni più virtuose: Valle d'Aosta, Campania e Calabria. Qui, appena il 4 per cento degli automobilisti cambierà classe di merito. A livello nazionale, l'analisi condotta da Assicurazione.it ha fatto luce anche sulle categorie professionali più "incidentate". In cima alla classifica i medici (7,37 per cento) e gli agenti di commercio (5,72 per cento). I più attenti alla guida sono risultati essere invece gli imprenditori (4,56 per cento) e gli appartenenti alle Forze Armate (3,59 per cento).

Arriva il vigile di quartiere Primo test nel XV Municipio

Roma avrà i suoi vigili di quartiere. Il progetto, che si richiama a quello nazionale del poliziotto di zona, approvato dalla giunta comunale nel 2008, riguarderà tutta la città e, nel frattempo, è stato avviato in via sperimentale nel XV Municipio. Gli agenti saranno in strada con compiti precisi. Chi teme di trovarsi sempre sotto casa una divisa pronta, blocchetto in mano, a fare fioccare multe però, può dormire sonni tranquilli. Il vigile di quartiere, così come è stato pensato, non dovrà avere compiti vessatori verso i cittadini. Certo, in presenza di violazioni le contravvenzioni arriveranno ma l'obiettivo primario sarà quello d'incrementare il controllo del territorio. E non solo. Gran parte del lavoro, infatti, consisterà anche nella promozione della convivenza civile, nel recepire le problematiche che riguardano la qualità urbana, la sicurezza e la mobilità.

A spiegare il progetto è stato l'assessore al Personale del Comune di Roma, Enrico Cavallari. "È importante - ha spiegato - creare nei quartieri periferici una presenza stabile di vigili. Attraverso questo progetto sperimentale, gli agenti saranno un punto di riferimento per i cittadini su tutte le situazioni che riguardano la vita quotidiana".



lettere

Metro B, servono treni nuovi

Stamani, 12 gennaio, come altre innumerevoli volte, la banchina della metro B alla Stazione Tiburtina era invasa da centinaia di persone. A quando i nuovi convogli o ancora prese in giro?

MAX

RISPONDE LA REDAZIONE

Il Comune ha ufficialmente comunicato l'immissione di 8 nuovi treni Caf entro l'estate 2010.

Cinecittà, fumo in stazione

Il 5 gennaio alle ore 10,10 ai tornelli della stazione metro Cinecittà un addetto alla sicurezza era intento a fumare indisturbato sull'uscio del gabbiotto, mentre chiacchierava amabilmente con un altro addetto del metrò. Possibile che proprio coloro che dovrebbero vigilare sui divieti siano i primi a trasgredirli.

ALESSANDRO PACE

Saldi nel Centro storico: dalle 10,30 alle 20,30 da Termini c'è la linea 100

Per facilitare gli spostamenti di romani e turisti che vogliono andare a fare shopping nelle strade del Centro durante il periodo dei saldi è tornata la linea 100, il collegamento che ha già fatto servizio a dicembre, in occasione del periodo tradizionalmente dedicato agli acquisti di Natale e che, a gennaio sarà attivo sino a sabato 31, quando si chiuderà la stagione degli sconti. Il percorso è il solito: il bus - che segue un percorso circolare tutti i giorni feriali e festivi dalle 10,30 alle 20,30 - parte dalla stazione Termini e transita in viale Luigi Einaudi, piazza della Repubblica, via Nazionale, via IV Novembre, via Cesare Battisti, piazza Venezia, via del Corso, largo Chigi, via del Tritone, piazza Barberini, via Barberini, largo di Santa Susanna, via Vittorio Emanuele Orlando e piazza della Repubblica fino a Termini.

Cortei e manifestazioni Tregua natalizia terminata Già indette due proteste

Terminata la tregua natalizia su cortei o manifestazioni e in attesa della ripresa dei colloqui per cambiare il protocollo siglato in Prefettura, i prossimi giorni "offrono" ai romani due nuovi appuntamenti con la protesta di piazza.

Il primo vedrà protagonisti dopodomani, venerdì 15, i lavoratori Alcoa che si raduneranno in sit-in davanti l'ambasciata degli Stati Uniti d'America di via Veneto. Ai lavoratori della filiale sarda della multinazionale si aggiungeranno quelli del Veneto per i quali è stata annunciata la cassa integrazione.

Sabato, invece, dalle 17 alle 19 è previsto il corteo organizzato da Forza Nuova da piazza Santa Emerenziana a piazza Vescovio contro la violenza politica e per denunciare i recenti attentati ai danni delle sedi dell'organizzazione.

Alessandrino, dal degrado nasce un parcheggio al servizio dei residenti

Da una discarica abusiva arrivano circa 25 nuovi posti auto gratuiti. Tra viale Alessandrino e via dell'Incoronata è stato inaugurato ieri un nuovo parcheggio pubblico, costruito con un intervento di recupero ambientale che ha interessato anche via del Melograno, dove è stata realizzata una rampa pedonale.

I lavori per l'area di sosta sono stati inseriti in un più ampio progetto di adeguamento di via dei Meli e di viale Alessandrino - da via Molfetta a largo dei Meli e da largo dei Meli a viale Palmiro Togliatti. Qui il cantiere ha lavorato all'ampliamento delle carreggiate e alla costruzione dei marciapiedi e di una rete per lo smaltimento delle acque piovane. Complessivamente, gli interventi sono stati sostenuti da un investimento di 2 milioni e 660mila euro.

La novità - Grazie ad un accordo con PosteMobile, è possibile acquistare il Bit direttamente dal cellulare

I biglietti Atac si comprano con un sms

Per utilizzare il servizio è necessario associare la Sim ad uno strumento di pagamento come il BancoPosta

Veronica Faustini

A Roma per gli utenti di Poste Mobile, il biglietto dell'autobus si potrà acquistare con un semplice sms. I cittadini romani titolari di una SIM PosteMobile, potranno acquistare dal 13 gennaio, il BIT (Biglietto Integrato a Tempo) per l'utilizzo dei mezzi pubblici, direttamente dal loro cellulare grazie ad un accordo tra l'azienda dei trasporti ATAC e PosteMobile. Gli utenti dovranno solo abbinare la propria Sim card a un sistema di pagamento BancoPosta, sia conto corrente, che carta prepagata Postepay e acquistare un biglietto a tempo per viaggiare sui mezzi. L'associazione, effettuabile in qualsiasi ufficio postale, dovrà essere seguita dalla richiesta del servizio, entrando nel menu dei "Servizi Semplifica" della Sim e seguendo le indicazioni. La prova dell'acquisto, da esibire ai controllori, sarà un SMS ricevuto dalle Poste che indicherà la data e l'ora in cui è stata eseguita la transazione e l'inizio di validità del biglietto. Oltre al normale costo del biglietto per i mezzi pubblici, pari ad 1 euro, addebitato sullo strumento di pagamento

BancoPosta o carta Postepay, la funzione di acquisto dal cellulare richiederà un costo aggiuntivo di 6 cent, connesso all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento BancoPosta, che verranno addebitati sul credito telefonico residuo del cliente. Per il Comune di Roma la cosa non è in realtà nuova. Atac, da tempo, aveva avviato un servizio analogo tramite i gestori di telefonia mobile Tim, Vodafone e Wind. In questo caso gli utenti possono utilizzare qualsiasi carta prepagata del circuito VISA, dopo aver inviato un SMS al numero 48299 scrivendo "BIT. La partnership fra Atac e Poste Mobile è stata creata per offrire ai propri clienti la possibilità di utilizzare il cellulare anche nei normali spostamenti all'interno della città, per semplificare la vita dei passeggeri che con un messaggio telefonico potranno comprare ovunque un biglietto integrato a tempo. Per l'accesso alla metropolitana, i viaggiatori dovranno mostrare al personale di servizio del box di stazione, il codice visualizzato sul cellulare che permetterà l'apertura del varco. Il servizio di acquisto del BIT SMS, nelle tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo, sarà utilizzabile dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema.





Lavori in corso Trieste

Da stasera, in corso Trieste tra piazza Istria e piazza Trento, iniziano i lavori di rifacimento del manto stradale. Per ridurre i disagi, il cantiere si svolgerà nelle ore notturne. Fino a venerdì, dalle 21 in poi deviate le linee 38, 80Express e 88 dirette in centro.

Gra, cantieri sulla rampa per la Roma-Napoli

Tre giorni di lavori e di chiusura al traffico per la rampa che dal Grande Raccordo Anulare immette sulla diramazione sud dell'autostrada Roma Napoli. Da stasera a venerdì notte, tra le 22 e le 6, sullo svincolo che dalla carreggiata interna del Gra consente l'ac-

cesso all'autostrada, saranno infatti impegnati gli operai dell'Anas per un intervento di manutenzione straordinaria. In alternativa si potrà uscire allo svincolo Tuscolana/Anagnina e invertire la marcia prendendo la carreggiata esterna fino alla Roma-Napoli.

La benzina rincara

Continuano i rialzi per i listini dei carburanti di quasi tutte le compagnie petrolifere. Da oltre un anno per gli automobilisti la pompa non era così cara. La benzina è infatti arrivata vicino alla soglia di 1,37 euro, mentre il gasolio è schizzato oltre gli 1,2 euro.

Bus e metrò, un Sms per il Bit Si può anche con PosteMobile

L'intesa tra Atac e il gestore di telefonia estesa ai tratti urbani Trenitalia e Cotral

Non il solito Sms. Un vero e proprio biglietto ipertecnologico che proietta il viaggiatore nel futuro. Atac e PosteMobile hanno siglato un accordo che consente anche a chi ha una Sim di Poste Italiane di acquistare il Bit da 1 euro direttamente dal cellulare. Come avviene già con gli utenti Tim.

Valido anch'esso 75 minuti, consente di viaggiare nel Comune di Roma su bus e tram ma anche sulla ferrovia Roma-Giardineti, nel metrò e sulle tratte urbane dei servizi Trenitalia e Cotral. Sulla Roma-Lido e sulla Roma-Nord, il servizio sarà utilizzabile a partire dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di aggiornamento e perfezionamento del sistema. Per utilizzare il servizio basta entrare in un ufficio postale e associare la Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. A quel punto sarà sufficiente entrare nel menu dei "Servizi Semplifica" della Sim PosteMobile, selezionare la voce "Acquista e Paga", scegliere lo strumento di pagamento, digitare "Atac" come "Nome Azienda" e "BIT" come "Codice Prodotto". Per concludere l'acquisto, si dovrà digitare "1" (corrispondente all'euro del costo del Bit) nel campo "Importo" e inserire il codice personale.

A conferma dell'avvenuta transazione, si riceverà un Sms gratuito con il codice del Bit acquistato, data e ora dell'operazione e il periodo di validità del biglietto. L'Sms andrà esibito in caso di controlli e al personale di stazione per accedere al metrò. Al costo del biglietto saranno aggiunti 6 centesimi per l'accesso con la propria Sim ai sistemi di pagamento BancoPosta.



Nel Lazio crescono gli incidenti

Una medaglia d'argento di cui non si può certo andare fieri. Nell'anno che si è appena concluso il Lazio è salito sul secondo gradino più alto del podio per numero di incidenti automobilistici, preceduto dalla Toscana e seguito dalla Liguria. Il dato emerge da un'indagine sulle denunce alle assicurazioni condotta da Assicurazione.it, analista del settore. Quasi due milioni di italiani dovranno cambiare classe di merito per aver causato un incidente negli ultimi dodici mesi. Poco meno del 6 per cento delle denunce arriva dalla nostra regione, il 6,65

dalla Toscana e il 5,82 dalla Liguria. Al Nord e al Sud le regioni più virtuose: Valle d'Aosta, Campania e Calabria. Qui, appena il 4 per cento degli automobilisti cambierà classe di merito. A livello nazionale, l'analisi condotta da Assicurazione.it ha fatto luce anche sulle categorie professionali più "incidentate". In cima alla classifica i medici (7,37 per cento) e gli agenti di commercio (5,72 per cento). I più attenti alla guida sono risultati essere invece gli imprenditori (4,56 per cento) e gli appartenenti alle Forze Armate (3,59 per cento).

Arriva il vigile di quartiere Primo test nel XV Municipio

Roma avrà i suoi vigili di quartiere. Il progetto, che si richiama a quello nazionale del poliziotto di zona, approvato dalla giunta comunale nel 2008, riguarderà tutta la città e, nel frattempo, è stato avviato in via sperimentale nel XV Municipio. Gli agenti saranno in strada con compiti precisi. Chi teme di trovarsi sempre sotto casa una divisa pronta, blocchetto in mano, a fare fioccare multe però, può dormire sonni tranquilli. Il vigile di quartiere, così come è stato pensato, non dovrà avere compiti vessatori verso i cittadini. Certo, in presenza di violazioni le contravvenzioni arriveranno ma l'obiettivo primario sarà quello d'incrementare il controllo del territorio. E non solo. Gran parte del lavoro, infatti, consisterà anche nella promozione della convivenza civile, nel recepire le problematiche che riguardano la qualità urbana, la sicurezza e la mobilità.

A spiegare il progetto è stato l'assessore al Personale del Comune di Roma, Enrico Cavallari. "È importante - ha spiegato - creare nei quartieri periferici una presenza stabile di vigili. Attraverso questo progetto sperimentale, gli agenti saranno un punto di riferimento per i cittadini su tutte le situazioni che riguardano la vita quotidiana".



lettere

Metro B, servono treni nuovi

Stamani, 12 gennaio, come altre innumerevoli volte, la banchina della metro B alla Stazione Tiburtina era invasa da centinaia di persone. A quando i nuovi convogli o ancora prese in giro?

MAX

RISPONDE LA REDAZIONE

Il Comune ha ufficialmente comunicato l'immissione di 8 nuovi treni Caf entro l'estate 2010.

Cinecittà, fumo in stazione

Il 5 gennaio alle ore 10,10 ai tornelli della stazione metro Cinecittà un addetto alla sicurezza era intento a fumare indisturbato sull'uscio del gabbiotto, mentre chiacchierava amabilmente con un altro addetto del metrò. Possibile che proprio coloro che dovrebbero vigilare sui divieti siano i primi a trasgredirli.

ALESSANDRO PACE

Saldi nel Centro storico: dalle 10,30 alle 20,30 da Termini c'è la linea 100

Per facilitare gli spostamenti di romani e turisti che vogliono andare a fare shopping nelle strade del Centro durante il periodo dei saldi è tornata la linea 100, il collegamento che ha già fatto servizio a dicembre, in occasione del periodo tradizionalmente dedicato agli acquisti di Natale e che, a gennaio sarà attivo sino a sabato 31, quando si chiuderà la stagione degli sconti. Il percorso è il solito: il bus - che segue un percorso circolare tutti i giorni feriali e festivi dalle 10,30 alle 20,30 - parte dalla stazione Termini e transita in viale Luigi Einaudi, piazza della Repubblica, via Nazionale, via IV Novembre, via Cesare Battisti, piazza Venezia, via del Corso, largo Chigi, via del Tritone, piazza Barberini, via Barberini, largo di Santa Susanna, via Vittorio Emanuele Orlando e piazza della Repubblica fino a Termini.

Cortei e manifestazioni Tregua natalizia terminata Già indette due proteste

Terminata la tregua natalizia su cortei o manifestazioni e in attesa della ripresa dei colloqui per cambiare il protocollo siglato in Prefettura, i prossimi giorni "offrono" ai romani due nuovi appuntamenti con la protesta di piazza.

Il primo vedrà protagonisti dopodomani, venerdì 15, i lavoratori Alcoa che si raduneranno in sit-in davanti l'ambasciata degli Stati Uniti d'America di via Veneto. Ai lavoratori della filiale sarda della multinazionale si aggiungeranno quelli del Veneto per i quali è stata annunciata la cassa integrazione.

Sabato, invece, dalle 17 alle 19 è previsto il corteo organizzato da Forza Nuova da piazza Santa Emerenziana a piazza Vescovio contro la violenza politica e per denunciare i recenti attentati ai danni delle sedi dell'organizzazione.

Alessandrino, dal degrado nasce un parcheggio al servizio dei residenti

Da una discarica abusiva arrivano circa 25 nuovi posti auto gratuiti. Tra viale Alessandrino e via dell'Incoronata è stato inaugurato ieri un nuovo parcheggio pubblico, costruito con un intervento di recupero ambientale che ha interessato anche via del Melograno, dove è stata realizzata una rampa pedonale.

I lavori per l'area di sosta sono stati inseriti in un più ampio progetto di adeguamento di via dei Meli e di viale Alessandrino - da via Molfetta a largo dei Meli e da largo dei Meli a viale Palmiro Togliatti. Qui il cantiere ha lavorato all'ampliamento delle carreggiate e alla costruzione dei marciapiedi e di una rete per lo smaltimento delle acque piovane. Complessivamente, gli interventi sono stati sostenuti da un investimento di 2 milioni e 660mila euro.

ANCONA**POSTE Moneygram, un nuovo servizio per inviare e ricevere denaro dall'estero**

E' DISPONIBILE nei 12 uffici postali di Ancona un nuovo servizio per l'invio e la ricezione di denaro dall'estero. Oltre che spedire contanti in tempo reale, ora è possibile anche ricevere denaro da 190 Paesi del

mondo. La procedura è semplice: l'ufficio postale riceve l'ordine e lo trasmette telematicamente attraverso il sistema centrale di Moneygram. Ogni operazione ha un suo codice che il mittente dovrà dare al beneficiario.



LIDO**Il biglietto
col telefonino**

Anche al Lido è possibile acquistare il biglietto integrato a tempo BIT dal cellulare. Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria Sim Poste-Mobile allo strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un sms gratuito che riporterà codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità.



getica e di un'antenna erano spesso le donne della comunità locale, che vendendo le telefonate ai loro vicini potevano ripagare il prestito e utilizzare il resto dei profitti per l'accesso alle cure e alla formazione dei loro familiari o per intraprendere nuove attività commerciali. Questo modello della *telephone lady* ha contribuito in maniera determinante ad estendere l'uso della telefonia cellulare in migliaia di villaggi del Bangladesh, e anche se questa particolare tipologia di utenti ha oggi un peso percentuale limitato rispetto al totale dei clienti di GrameenPhone (220 mila su 8,5 milioni), un terzo delle chiamate è ancora dovuto alle *telephone ladies* e ai loro clienti. Negli anni successivi la fondazio-

ne no profit istituita dal fondatore della Grameen Bank ha esportato questo modello in altri paesi come il Camerun, il Ruanda e l'Uganda, e altri operatori ne hanno favorito la diffusione nei loro paesi: in Afghanistan le *telephone ladies* impiegano circa otto mesi per ripagare il prestito, e da quel momento in poi il loro reddito è di circa 50-100 dollari al mese, come ha dichiarato al settimanale inglese *The Economist* l'amministratore delegato di Roshan, il principale operatore afgano. Per quanto efficace, questo modello di business è inevitabilmente destinato ad essere superato nel prossimo futuro a causa della rapida discesa dei costi di produzione degli apparecchi cellulari, che rende possibile ad un numero

crescente di individui l'acquisto di un telefonino; e si tratta di una crescita molto rapida: se nel 2000 il numero dei telefonini utilizzati nei paesi in via di sviluppo rappresentava circa un quarto del totale, oggi questa quota è cresciuta fino a circa tre quarti; da marzo 2008 a marzo 2009 il numero di utenti è aumentato di 128 milioni in India e di 96 milioni in tutto il continente africano, secondo le stime effettuate da TeleGeography, una società di consulenza specializzata in telecomunicazioni.

Aiuta la microimpresa e fa crescere il PIL

Questa rapida diffusione della telefonia mobile nei paesi in via di sviluppo rap-



IL DENARO VIAGGIA CON POSTEMOBILE

I paesi occidentali hanno da tempo dichiarato "guerra" al contante e anche in Italia le carte di pagamento come Postepay e più in generale le transazioni "Virtual" si fanno preferite sempre più spesso per le loro caratteristiche di comodità e sicurezza. Ma sono in molti, anche dalle nostre parti, ad avere ancora oggi l'esigenza di trasferire sommi denaro verso paesi e persone che non hanno alternative all'uso del contante: pensiamo ad esempio ai numerosi lavoratori extracomunitari che hanno lasciato le loro famiglie nei paesi di origine. Il mercato italiano del "money trans-

fer" vale infatti circa 6 miliardi di euro. Grazie al recente accordo tra Poste Italiane e MoneyGram - azienda leader nel settore, con oltre 180 mila agenti in 190 paesi - è ora possibile trasferire denaro dal proprio conto BancoPosta o da carta Postepay verso l'estero anche dal telefono cellulare tramite la SIM PosteMobile. Il denaro potrà essere ritirato dal destinatario presso i punti MoneyGram in tutto il mondo semplicemente indicando il codice di riferimento della transazione ricevuto dal mittente. L'operazione di trasferimento è possibile anche dal sito Internet www.poste.it.

Trasporti Biglietti dell'Atac con Postemobile

VITERBO - Grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac, gli abitanti della provincia di Viterbo diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il biglietto integrato a tempo (Bit), valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile. Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi Semplifica" della Sim PosteMobile e acquistare il Bit al costo di 1 euro. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un Sms gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità. Il costo del Bit sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo.



ANZIO

Biglietti col cellulare

Gli utenti di PosteMobile di Anzio e Nettuno adesso possono acquistare, utilizzando il telefonino cellulare, il biglietto sia per gli autobus che per la metropolitana di Roma. I bigliettai Atac sono infatti autorizzati ad accettare la visura del pagamento che appare sul display dell'apparecchio cellulare. Sempre in tema di "semplificazione", gli uffici postali di entrambe le cittadine, ora sono dotati anche di un dispositivo che calcola automaticamente il bollo auto da pagare.



Biglietti Atac più facili

Servizio riservato ai clienti PosteMobile

Basta un sms per avere un "Bit"

■ VITERBO - Biglietti Atac con PosteMobile: il servizio viene esteso anche sulla tratta Roma-Viterbo. Grazie all'accordo, gli abitanti della provincia di Viterbo diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il "Biglietto integrato a tempo", più noto come Bit, valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile.

Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria Sim PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi semplifica" della Sim PosteMobile e acquistare il Bit al costo di un euro.

A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un sms gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità. Il costo del Bit sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione.

Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi semplifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente. E' consigliato attendere di ricevere l'sms di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco. Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i Fogli Informativi presenti negli uffici postali o visitare i siti www.poste.it e www.atac.roma.it.



Da oggi è possibile acquistare il Bit con un semplice sms

GRAZIE a un accordo tra PosteMobile e ATAC gli abitanti della provincia di Viterbo diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (BIT), valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile.

Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria SIM PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay.

Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi Semplifica" della SIM PosteMobile e acquistare il BIT al costo di 1 euro.

A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un SMS gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità.

Il costo del BIT sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da SIM PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente.

E' consigliato attendere di ricevere l'SMS di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco.

Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i Fogli Informativi presenti negli Uffici Postali o visitare i siti www.poste.it e www.atac.roma.it



Biglietti Atac acquistabili dal cellulare

GUIDONIA - Grazie ad un accordo tra PosteMobile e ATAC, gli abitanti di Guidonia diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (BIT), valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile.

Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria SIM PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi Semplifica" della SIM PosteMobile e acquistare il BIT al costo di 1 euro.

A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un SMS gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità.

Il costo del BIT sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da SIM PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplifica", sarà addebitato sul "credito telefonico residuo del cliente.

E' consigliato attendere di ricevere l'SMS di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco.



Il ticket Roma-Lido ora si compra sul cellulare

OSTIA - Sarà presto possibile acquistare il biglietto della Roma-Lido direttamente sul cellulare. Da oggi, grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac, i cittadini di Ostia hanno la possibilità di acquistare il Bit, biglietto integrato a tempo, anche dal cellulare. Per utilizzare il servizio è necessario far convalidare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria Sim PosteMobile allo strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay scelto. Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi semplificati" della Sim e acquistare il Bit al costo di 1 euro. A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un sms gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità. Il costo del Bit sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per

la transazione. Il costo di 6 centesimi, Iva inclusa, relativo all'accesso da Sim PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplificati", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente. E' consigliato attendere di ricevere l'SMS di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco. Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i



Carte di credito liberalizzate

Pagamenti elettronici, Vodafone si allea con Unicredit

■ ■ ■ Finora i tentativi sono stati timidi. E sono serviti soprattutto per cercare di fidelizzare la clientela. Stavolta, invece, Vodafone fa sul serio. E per entrare a pieno regime nel mercato italiano delle carte di pagamento ha scelto una banca di peso, Unicredit, cioè uno dei due big del nostro Paese. L'accordo fra l'operatore telefonico e l'istituto guidato da Alessandro Profumo, secondo indiscrezioni raccolte da Libero, è solo allo studio. Ma la firma probabilmente non è così lontana.

L'obiettivo di Vodafone è semplice: convincere il parco-clienti (oltre 22 milioni) a sottoscrivere una tessera di plastica con cui fare acquisti e, soprattutto, pagare alcuni servizi. Non è solo uno strumento per raccogliere punti e ritirare premi. In particolare, infatti, il colosso internazionale punta al pagamento delle bollette per le varie utenze domestiche.

L'operazione è in parte uno degli effetti di una rivoluzionaria direttiva Ue, da poco recepita anche nel nostro ordinamento, che di fatto ha liberalizzato il mercato dei pagamenti elettronici e le tessere di plastica. Per ora non ci sono dettagli su costi di sottoscrizione e su canoni annuali. Ancora da definire anche le eventuali commissioni sui singoli pagamenti (ma alcune sono già vietate) e la data delle prime emissioni.

Fuori dei nostri confini c'è chi ha anticipato Vodafone e Unicredit. Non a caso, la grande alleanza prende spunto da un ampio confronto internazionale curato da una società di consulenza della Penisola. L'unico riferimento locale è quello di Poste, anche se si tratta di un'offerta commerciale "fatta in casa". La spa presieduta da Giovanni Ialongo è entrata nel business della telefonia mobile e ha associato alcuni servizi di BancoPosta alle sim del telefonino cellulare. All'estero, invece, i casi più interessanti su cui si concentrano Vodafone e Unicredit sono in Usa (Amazon.com) e Spagna (Caixa Catalunya).

F.D.D.



BIGLIETTI PER ROMA VIA SMS - E' possibile acquistare e ricevere un BIT direttamente sul cellulare

VITERBO - Grazie ad un accordo tra PosteMobile e ATAC, gli abitanti della provincia di Viterbo diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (BIT), valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile.

Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria SIM PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile accedere al menu dei "Servizi Semplifica" della SIM PosteMobile e acquistare il BIT al costo di 1 euro.

A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un SMS gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità.

Il costo del BIT sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da SIM PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente.

E' consigliato attendere di ricevere l'SMS di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco.

Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare i Fogli Informativi presenti negli Uffici Postali o visitare i siti www.poste.it e www.atac.roma.it

Viterbo - E' possibile acquistare e ricevere un Bit direttamente sul cellulare

Biglietti Atac con PosteMobile

Viterbo - 15 gennaio 2010 - ore 18,30



€ 125,00

€ 280,00

€ 195,00

Paghiamo
in contanti
Cellulari
usati

Vendi

www.venditellesimo.it

Annunci Online

accedere al menu dei "Servizi Semplicifica" della SIM PosteMobile e acquistare il Bit al costo di 1 euro.

- Grazie ad un accordo tra PosteMobile e Atac, gli abitanti della provincia di Viterbo diretti a Roma hanno la possibilità di acquistare il Biglietto Integrato a Tempo (Bit), valido per i mezzi di trasporto pubblico della Capitale, anche dal loro cellulare PosteMobile.

Per utilizzare il servizio è necessario associare, presso qualsiasi ufficio postale, la propria SIM PosteMobile al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay. Sarà così possibile

A conferma dell'avvenuta transazione il cliente riceverà un SMS gratuito che riporterà: codice del biglietto, data e ora dell'operazione e periodo di validità.

Il costo del Bit sarà addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta utilizzato per la transazione. Il costo di 6 cent (Iva inclusa), relativo all'accesso da SIM PosteMobile ai sistemi di pagamento dei "Servizi Semplicifica", sarà addebitato sul credito telefonico residuo del cliente.

E' consigliato attendere di ricevere l'SMS di conferma prima di salire sul mezzo Atac: il messaggio servirà infatti per dimostrare l'acquisto del biglietto nell'eventualità di controlli a bordo e permetterà l'accesso in metropolitana. In questo caso infatti, il personale del box di stazione, dopo aver verificato la validità del codice visualizzato sul cellulare, procederà all'apertura del varco.

Dal secondo trimestre del 2010, al termine della fase di perfezionamento del sistema, il servizio sarà disponibile anche per le tratte Roma-Lido e Roma-Viterbo.

TELEFONINI

Le offerte speciali per immigrati

Le chiamano tariffe «etniche». Dedicate a chi chiama il Paese d'origine. E sta molto al telefono

Si chiamano tariffe «etniche». Servono ai lavoratori immigrati che usano spesso il telefonino per cercare lavoro e tenersi in contatto tra loro, ma anche per chiamare parenti e amici in Romania, Albania, Cina, Russia, Filippine, Marocco, India, Ecuador, e via elencando. E per le strade arrivano i cartelloni pubblicitari in arabo, albanese, cinese che spiegano le nuove tariffe «etniche». Vediamole.

I QUATTRO GRANDI

Tim: tre *Tim Card* (per Romania, Marocco e Albania) pagano 9 cent al minuto + 16 cent alla risposta le chiamate in Italia e verso il proprio Paese. In più in Italia le *Tim Card* tra loro parlano gratis. **Vodafone:** con l'opzione *One Nation* si chiamano i numeri nazionali e quelli di 47 Paesi a 10 cent/min. più 19 cent alla ri-

Gestore	Poste Mobile	Coop	Carrefour
Indirizzo Web	postemobile.it	coopvoce.it	unomobile.it
Telefono	803160	188	346.4441001
Tariffa scontata	«Con il mio Paese» (*)	«No Frontiere» (*)	Cuba

(*) Tariffa scontata valida per un gruppo di Paesi

Gestore	Daily Telecom	Lycamobile	Smartpinoy
Indirizzo Web	dailytelecom.it	lycamobile.it	smartpinoy.it
Telefono	411489	4190	4242
Tariffa scontata	Cina	India, Cina	Filippine



sposta verso tutti i fissi e i cellulari Vodafone; 19 cent/min. (più lo scatto) verso gli altri gestori. **Wind:** con *Call Your Country* si può chiamare in tutto il mondo, ma a tariffe differenziate: 5 cent/min. verso Cina e India, 10 cent/min. verso Albania, Bangladesh, Filippine, Polonia, Romania, Russia e Ucraina. E via rincarando con tutti gli

altri. Le opzioni di **Tre** sono: *No distance*, a consumo più 5 euro al mese, che vanta la tariffa migliore in assoluto verso la Cina: 2 cent/min. Ma c'è anche *International Tre*, una tariffa forfettaria: 50 ore di chiamate al mese verso 23 Paesi, a 15 euro.

I NUOVI GESTORI

Tariffe interessanti si scoprono anche tra gli

operatori emergenti, con proposte mirate verso gli utenti telefonici immigrati. **Poste Mobile** propone la tariffa *Con il mio Paese New*, per chiamare a 8 cent/min. i numeri di rete fissa in un nutrito gruppo di Paesi dell'Est europeo, più la Turchia. **Coop**, con *No Frontiere*, chiama l'India a 5 cent/min. Ma ci sono tariffe interessanti anche verso il Bangladesh (9 cent/min.), la Polonia e l'Ucraina (10 cent/min.). Con *Daily China 3*, **Daily Telecom** regala 100 minuti al mese per chiamare gratis in Cina. **Lycamobile** mantiene tutte le tariffe sotto 9 cent/min. e propone un folto gruppo di Paesi a 5 cent/min. **Smartpinoy** «scommette» sulle Filippine, sempre a 5 cent. Mentre **Carrefour** punta tutto su Cuba, ma a 98 cent/min.

Nicoletta Milillo

Shopping. Studio Politecnico di Milano

Nel telefonino il futuro bancomat per 4 italiani su 10

Alessandro Longo

MILANO

I pagamenti via cellulare sono ancora un mercato embrionale in Italia, ma adesso la nebbia si è diradata e si prepara un 2010 denso di iniziative. I servizi stanno crescendo con passo sicuro, tanto che School of Management-Politecnico di Milano ha potuto scrivere "Mobile Payment in Italia: finalmente ai blocchi di partenza" nel titolo del suo primo rapporto sui pagamenti mobili. L'ha presentato ieri a Milano. Il Politecnico ha censito 80 servizi di pagamento via cellulare, a dicembre 2009 (+30% sul 2008), di cui però solo uno utilizza la tecnologia più evoluta e rivoluzionaria: il pagamento di prossimità. Ad oggi infatti quasi tutti i servizi disponibili in Italia permettono di pagare sì con il cellulare, ma a distanza. Nel 77 per cento dei casi, via sms; in subordine, tramite chiamata a un numero. Si moltiplicano tuttavia i servizi che utilizzano mobile internet (via browser o applicazione ad hoc) per pagare a distanza. Secondo gli esperti, questo sviluppo si deve al boom della navigazione internet su cellulari intelligenti, come l'iPhone.

Che cosa si può comprare con il cellulare, a distanza? Soprattutto beni immateriali: 33 servizi in Italia sono dedicati al pagamento del parcheggio; 13 all'acquisto di biglietti per spettacolo o skipass. Cinque consentono di pagare invece i biglietti dei mezzi pubblici: l'ultimo esempio, partito il 12 gennaio, è frutto di un accordo tra Atac e Poste Mobile, a Roma.

Altri servizi permettono per esempio di comprare ricariche telefoniche direttamente dal cellulare e di trasferire soldi da un utente all'altro tramite operatore mobile. Nella maggior parte dei casi (69%) si tratta di piccoli importi, a

conferma che è soprattutto nei micropagamenti il futuro di questi servizi. Lo scenario è che potremo pagare, tra qualche anno, il caffè o il giornale con il cellulare (usando il credito prepagato per esempio). Non dovremo più portarci dietro spiccioli.

Siamo proprio agli inizi, però, la quota di utenti che hanno pagato con il cellulare negli ultimi 12 mesi è "irrisoria", stima un sondaggio del Politecnico in collaborazione con ComStrategy. Il valore delle transazioni è stato «nell'ordine delle decine di milioni di euro»: principalmente ricariche del credito telefonico e donazioni. Buone le prospettive, però, perché il 42% dei rispondenti al sondaggio risponde che «certamente» o «quasi certamente» utilizzerrebbe i servizi per pagare con il cellulare. Forse una svolta verrà con i servizi di prossimità, cioè per pagare biglietti o beni fisici avvicinando il cellulare a un lettore speciale. Decolleranno solo fra tre anni, prevede tuttavia il Politecnico: a tal scopo, serve che si diffondano tra gli utenti i cellulari abilitati e, nei negozi e sui mezzi pubblici, i lettori adatti. Entrambi gli strumenti devono infatti integrare una tecnologia basata su onde radio, l'Nfc (Near field communication, una versione dell'Rfid). Ad oggi ci sono soltanto sperimentazioni di pagamenti cellulari via Nfc. Il Politecnico ne censisce solo una, di rilievo: quella del Credito Valtellinese e Visa, nelle città di Sondrio, Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio, con 180 esercenti abilitati. Da qualche mese, Telecom Italia permette di pagare in questo modo i trasporti pubblici milanesi, in via sperimentale. Ci sono allo studio progetti anche per i trasporti di Roma, Venezia e Firenze, da parte di vari soggetti. Telecom, Wind, Vodafone e Poste Italiane hanno detto di lavorare già ad accordi con gli

esercenti, per diffondere i lettori Nfc. Nel resto del mondo non va molto diversamente, dice il rapporto: ha censito 219 applicazioni in 60 Paesi, delle quali solo nove sono con pagamenti di prossimità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Servizi Il 2010 potrebbe essere l'anno giusto per il decollo dei micropagamenti in Italia. A patto di non complicare troppo le offerte

Addio al biglietto, ci pensa il cellulare

I piccoli acquisti quotidiani si faranno con sms e carte. Con i bit che sostituiranno sempre di più la carta.

>>
Angelo Di Mambro
Milano

Il web check-in è l'esempio più noto, con un messaggio sul cellulare che permette di saltare la fase dell'accettazione in aeroporto. Poi c'è il ticketless per i treni, all'utente arriva un sms con il codice che va comunicato al controllore. L'Atac, l'azienda trasporti di Roma, ha di recente ampliato la sua offerta di telepagamenti già avviata nel 2005, grazie ad un accordo con Poste-Mobile: ora è possibile acquistare il Bit (il biglietto integrato a tempo per usare i trasporti pubblici della capitale) direttamente con il cellulare associandolo "al proprio strumento di pagamento BancoPosta, conto corrente e/o carta prepagata Postepay".

Così in Italia muovono i primi passi i micropagamenti, che promettono di trasferire dalla carta ai bit le piccole spese di ogni giorno e relativa documentazione, dal ticket per il parcheggio al biglietto del tram. Sparisce la carta, avanza il telefono, sempre più portafogli elettronico: contenitore di micro capitali, documento che attesta la titolarità a fruire di un servizio, archivio personale. Ma sono disponibili anche tessere contactless, studiate appositamente per piccoli acquisti. I biglietti per i trasporti, insomma, sono solo l'inizio. Dalla fine del 2009 è entrata in vigore la direttiva europea Psd (Payment Services Directive) che ha fornito le basi normative per i sistemi di pagamento via cellulare e a forme di microcredito fino a 150 euro. Poste Italiane ha visto lungo ed è entrata nell'affollato mercato degli operatori di telefonia mobile caratterizzandosi proprio per la fornitura di servizi aggiuntivi. Che non sono i classici Vas (Value added services) delle telcom, come suonerie e giochi. «Stiamo sperimentando una tessera pay&go a Ravenna, che sostituirà quattro tipi di biglietti diversi per i trasporti - racconta Alessandro Albano, responsabile

Semplicità
Le prestazioni erogate con messaggi e tessere dovranno essere di utilizzo facile e intuitivo



Portafogli
Il cellulare contenitore di micro capitali, documento e archivio

del sistema pagamenti di Poste - abbiamo un servizio con cui si possono mandare soldi in tutto il mondo usando il cellulare. È un progetto pilota a Palermo su una carta che prenderà il posto dei buoni pasto».

Tutti nuovi sistemi per facilitare la vita al cittadino. Proprio la semplicità di utilizzo è la chiave. «È la discriminante - spiega Filippo Renga dell'Osservatorio Nfc & Mobile Payment della School of Management del Politecnico di Milano - tra i servizi che avranno successo e quelli destinati al fallimento. Inoltre occorre omogeneità: se esercenti e utenti sono costretti ad affrontare procedure di attivazione troppo diverse da un operatore all'altro potrebbero scegliere di fare a meno di questo tipo di servizi». <<

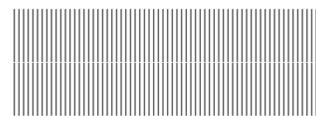
I dati

Gli utenti sono ancora pochi ma sono pronti L'sms è la piattaforma più usata in assoluto

Lo studio dell'Osservatorio del Politecnico di Milano

«Il Mobile Payment in Italia è ancora in fase embrionale, sia in termini di diffusione tra gli utenti sia in termini di volume transato», si legge nel rapporto che oggi verrà presentato dall'Osservatorio Nfc e Mobile payment della School of Management del Politecnico di Milano. Il settore è comunque in crescita, i servizi offerti sono in aumento, anche se si rileva una generale "mancanza di standardizzazione". I principali servizi di Mobile Remote Payment

in Italia sono il pagamento della sosta (42%), il pagamento nel settore dell'intrattenimento (17%) e le ricariche telefoniche (14%), con l'sms che rappresenta la piattaforma più utilizzata (77% dei casi). Il numero degli italiani che ha usato questi servizi nell'ultimo anno viene definito "ancora irrisorio". Nondimeno, gli utenti sono ben disposti: il 42% dei possessori di un cellulare nella fascia 18-60 anni dice che utilizzerrebbe questi servizi nel caso fossero loro proposti.



MAURIZIO FERRARIS
DOCENTE UNIVERSITÀ DI TORINO
AUTORE DI "DOCUMENTALITÀ.
PERCHÉ È NECESSARIO LASCIAR
TRACCE"

Il telefono, il nostro archivio portatile

«Aereo, treno, tram, il titolo di viaggio di carta è il primo a sparire?» Spesso resta l'abitudine di stamparlo, come fosse una specie di talismano. Per i viaggi aerei, l'sms è uno strumento per avere la "carta d'imbarco". In quel caso ci sono anche molte questioni di sicurezza. Anche se potrebbe essere una transizione. In fondo è normale e ragionevole usare gli sms al posto di documenti di questo tipo, che sono effimeri, utili solo per il tempo del viaggio.

«Il telefono, non più "la tua voce", ma "la tua vita"? È il nostro archivio di documenti personali, l'archivio più portatile che ci sia.

«Prima parlava di documenti effimeri. E quelli "durevoli"? Mentre oggi abbiamo testimonianza dei tagliandi di viaggio dell'Ottocento perché sono tangibili, di carta, non è detto accada lo stesso con coloro che nel futuro cercheranno di studiare la nostra società. Come documenteranno la nostra vita quotidiana tra 100 anni? Con l'innovazione tecnologica e il cambio degli standard certi documenti spariranno, a meno che non ci sia qualcuno che si occupi di conservarli attivamente. È uno dei paradossi del XXI secolo. Le tecnologie digitali permettono di registrare sempre, qualsiasi cosa facciamo, ma evolvono cambiando i formati. Così, col passare del tempo, i documenti possono "sparire", cioè diventare letteralmente illeggibili se non si usa lo standard giusto.

POMEZIA

Biglietti sul cellulare

I cittadini di Pomezia con cellulare PosteMobile diretti a Roma possono acquistare il biglietto integrato a tempo (bit), anche dal cellulare grazie all'accordo tra PosteMobile e Atac. Si può accedere al menù servizi semplifica e comprare il bit al costo di 1 euro. Per informazioni è possibile recarsi direttamente agli uffici postali di Pomezia in via Spoleto e piazza Indipendenza.



DailyNet - 20/01/2010



ADVERTISING

PosteMobile comunica in internet i suoi saldi

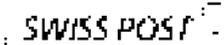
Pianificazione a cura di Carat, firma creativa Casiraghi Greco&. Coinvolti siti di news, verticali e portali

Lo scorso 12 gennaio hanno preso il via i "Saldi PosteMobile": fino al 5 marzo 2010 è previsto infatti uno sconto del 50% su tutte le tariffe del piano "Con Tutti" versione Premium e sul canone mensile dei Piani 500 versione Premium. Per aderire alle promozioni basterà acquistare una Sim PosteMobile richiedendo contestualmente la portabilità del numero di cellulare di altro operatore e associare la nuova Sim al proprio strumento di pagamento BancoPosta (Conto BancoPosta o carta PostePay). Grazie ai "Saldi PosteMobile", per esempio, con il Piano "Con Tutti" nella versione Premium, dedicata a chi ha associato la Sim a uno strumento di pagamento BancoPosta, nei 3 mesi successivi alla data di attivazione, sarà possibile chiamare i numeri PosteMobile a 3 centesimi al minuto e i numeri di altri operatori e di rete fissa a 8 centesimi al minuto. In più inviare sms verso i numeri PosteMobile a 3 centesimi ciascuno e a 6 centesimi verso tutti gli altri operatori nazionali. Scegliendo invece uno dei piani 500 ("500 Con Tutti" e "500 Ok" entrambi nella versione Premium), il canone mensile sarà pari a 3,5 euro anziché 7 euro per i 3 mesi successivi alla data di attivazione della Sim. L'iniziativa di PosteMobile è supportata da una campagna internet firmata da Casiraghi Greco& e pianificata da Carat tra il 12 gennaio e il 5 marzo, proprio il periodo in cui è in corso la promozione. Coinvolti nel media planning i portali principali, i siti di informazione e quelli verticali, con l'obiettivo di raggiungere un target over 18 anni. I banner accompagnano l'utente su una landing page dove è illustrata la promozione.

Fabio Costantino

Meno lettere, più polizze e cellulari così le e-mail trasformano le Poste

Così all'estero

 <p>IN GERMANIA Nel 2008 ha fatturato 54 miliardi, per metà derivanti dai servizi tradizionali. Da quelli finanziari solo l'1,5%</p>	 <p>IN FRANCIA La Poste nel 2008 ha ricavato dai servizi postali tradizionali il 54,5% del fatturato, il 22,9% dai finanziari</p>	 <p>IN GRAN BRETAGNA È il servizio postale più tradizionale d'Europa: il 70% dei ricavi deriva ancora dalla corrispondenza</p>	 <p>IN SVIZZERA Il 69% del fatturato 2008 è generato da servizi non postali. E in futuro gestiranno pure le carte sanitarie</p>
---	---	--	--

Dalle spedizioni appena il 28,7% dei ricavi. Ora gli aerei postali trasportano anche i pellegrini

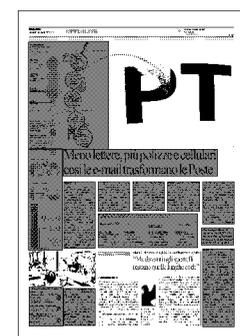
LUISA GRION

ROMA — L'innovazione non si combatte, si asseconda, si usa, si anno a coprire i suoi punti deboli. Sbatteci la testa, mettersi contro non serve a nulla. È per questo che, per assorbire l'ondata della posta elettronica, quella tradizionale si è trasformata. Ha creato servizi ibridi, che corrono sulla rete come sulla carta. Ha esplorato campi alternativi come la telefonia mobile e il ramo assicurativo. Ha inventato la vendita di biglietti d'autobus via telefonino (purché Poste Mobile) e — per far quadrare i conti — ha fatto sì che i cargo utilizzati di notte per far volare lettere e pacchi al mattino si possano riciclare in aerei passeggeri per il trasporto dei pellegrini a Lourdes o per il rimpatrio degli extracomunitari nel paese d'origine (i velivoli sono cinque, la compagnia, che si chiama Mistral, fu fondata dall'attore Bud Spencer negli anni Ottanta e oggi ha le Poste come azionista unico).

I servizi di oggi hanno davvero poco a che fare con quelli di soli dieci anni fa. Internet, la rete, le mail hanno costretto le Poste a una rapida mutazione. Ora solo il 28 per cento del fatturato deriva dal classico servizio di corrispondenza e spedizione, quasi il 42% delle entrate arriva dal ramo assicurativo. Ai ragazzi, quando pensano alle Poste, non viene in mente il pacco da inviare, ma piuttosto i 5 milioni e mezzo di carte Postepay sulle quali i genitori possono "caricare" la paghetta. La rivoluzione non è stata una scelta, ma un obbligo. Si stima che nel mondo corrano sulla rete 2 milioni di e-mail al secondo e certo è che, contro l'ave-

locità del tasto, non si sopravvive se non si cambia. Poste italiane, ma anche le sue colleghe europee, fra il 2008 e il 2009 hanno visto ridursi del 10 per cento la quantità di corrispondenza scambiata tradizionalmente. La causa, precisa Massimo Sarmi, amministratore delegato della società, «è legata in parte alla crisi economica e alla riduzione della corrispondenza commerciale per via della recessione, ma è chiaro che lo sviluppo delle e-mail ha e avrà un impatto notevole». Gli ultimi dati di bilancio parlano chiarissimo: giù lettere e pacchi (meno 143 milioni di incasso nel primo semestre del 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008) ma la raccolta dei premi assicurativi cresce di oltre il 18 per cento. Del resto, ad aumentare lo scarto, ha contribuito anche il ministro Brunetta che a Natale invitò a farsi gli auguri via pc piuttosto che attraverso il classico biglietto illustrato.

Sarmi, che è un ingegnere, è convinto che la battaglia tecnologia sia tutta da giocare «pur di offrire nuovi servizi, mantenendo alto lo standard dei vecchi». A intricare la già complicata matassa, per altro, arriverà la liberalizzazione della corrispondenza in calendario per il 2011 che aprirà alla concorrenza europea un mercato che, pur se in calo, costituisce una riserva esclusiva. Ed ecco allora che per far fronte al nuovo che avanza l'offerta si moltiplica: fioriscono le card divarianatura, il postino diventa "elettronico" e, dotato di palmare e stampante, può rilasciare ricevute di pagamento ed evitare la fila allo sportello. Le aziende possono scegliere se ri-



correre all'emissione di fatture elettroniche, sempre garantite la Poste spa, o se avvalersi di un servizio ibrido: mandare le e-mail all'ufficio postale che a sua volta trasformerà il messaggio in lettera (e lo stesso possono fare i cittadini per inviare una raccomandata o un telegramma). Milano e altri comuni già utilizzano gli sportelli per trasmettere i loro certificati: se un romano nato all'ombra del Duomo ha urgente necessità del suo certificato può andare alla posta e farselo stampare. E la stessa cosa, dice Sarmi, potrà essere fatta con le Asl per le ricette o quant'altro.

Certo gli intoppi ci sono (qualche settimana fa un problema al software ha spostato le virgole e sconvolto i conti correnti di migliaia di clienti) e le lamentele sui ritardi della normale corrispondenza non sono affatto scomparsi. Ma indietro non si torna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altre società del gruppo

- **Poste Energia**
opera sul libero mercato dell'energia
- **Postecom**
offre ideazione e sviluppo di servizi internet e intranet
- **Europa Gestioni immobiliari**
valorizza il patrimonio immobiliare di grandi clienti
- **BancoPosta Fondi spa**
commercializza fondi comuni d'investimento
- **PosteVita**
agenzia assicurativa per polizze vita

Il fatturato di Poste Italiane

per attività (primo semestre 2009, in milioni di euro)

Servizi finanziari	2.531
conti correnti, carte di credito, bancomat	26,8%
Servizi postali	2.708
corrispondenza spedizioni	28,7%
Servizi assicurativi	3.958
	41,9%
Altri servizi	241
	2,6%
TOTALE FATTURATO	9.438

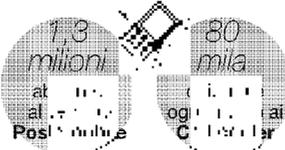


Nuovi servizi aerei
La società ha acquisito **Mistralair**, cinque cargo per il trasporto della posta ma anche di passeggeri

Nuovi servizi di merchandising

Prodotti di largo consumo (ora pure le pentole) venduti non solo negli uffici postali ma anche su **internet** e tramite **call center**

Servizi di telefonia



Sistema di pagamento

